

Prot. n. 3A/17887 del 15/12/2008
Affisso all'Albo d'Ateneo il 15/12/2008

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA: la legge 10 aprile 1991, n.125, sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento nei luoghi di lavoro;

VISTO: il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.2.1994, n.174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO: il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO: lo Statuto dell'Università di Pisa emanato con D.R. n. 1196 del 30 settembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA: la legge 12 marzo 1999, n.68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

VISTO: il vigente Contratto collettivo nazionale del Lavoro dei dipendenti del comparto Università;

VISTO: il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO: il d.lgs. 8 maggio 2001, n.215 e la legge 20.9.1980, n.574 in materia di personale militare;

VISTO: il regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università di Pisa per il personale tecnico-amministrativo emanato con decreto rettorale n.01/510 del 14 aprile 2003 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA: la richiesta del Responsabile dell'Ufficio Contenimento Energetico (Energy Manager) di attivazione di una selezione pubblica specifica, per colloquio, finalizzata alla stipula di un contratto di lavoro della durata di 36 mesi per una unità di categoria D, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, da finanziare con i fondi previsti in bilancio per l'attuazione del Piano di Interventi;

D I S P O N E

ART. 1 Oggetto

L'Università di Pisa indice una selezione pubblica specifica, per colloquio, per la copertura di **n.1** posto di **Categoria D, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati**, per la stipula di un contratto di lavoro della **durata di 36 mesi**, presso l' **Ufficio Contenimento Energetico (Energy Manager)**.

L'unità svolgerà le seguenti attività:

- Effettuazione di sopralluoghi preliminari e contestuali agli interventi da attuare.
- Redazione della documentazione tecnica preliminare agli interventi.
- Redazione degli elaborati tecnici necessari.
- Redazione e compilazione degli elenchi prezzi.

- Attuazione delle procedure per l'assegnazione degli appalti esterni.
- Redazione degli attestati di qualificazione energetica degli edifici universitari

ART. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio: **Laurea in Ingegneria Civile, Ingegneria Meccanica, Ingegneria Aerospaziale (vecchio ordinamento) o laurea appartenente alla classe 8 (Ingegneria Civile e Ambientale) classe 10 (Ingegneria Industriale)** ; coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono dichiarare l'avvenuto riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente;
- b) requisiti previsti dalle norme del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, che regolano l'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni;

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

L'Amministrazione, con provvedimento motivato, può disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione di quei candidati che non risultino in possesso dei prescritti requisiti.

ART. 3

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice ed in conformità al modello allegato al presente avviso di selezione, corredata della dichiarazione sostitutiva (*Allegato A*), entrambe sottoscritte dal candidato, deve essere indirizzata al Direttore amministrativo dell'Università di Pisa, lungarno Pacinotti, 44 – 56126 Pisa e presentata direttamente all'Ufficio Protocollo o inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. **Le domande devono pervenire tassativamente entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di pubblicazione della presente disposizione mediante affissione all'Albo dell'Ateneo.**

L'orario dell'Ufficio Protocollo dell'Università di Pisa è: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00; il martedì e il giovedì dalle 15.30 alle 17.00.

La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data di protocollo generale di entrata dell'Università di Pisa.

Nella domanda i candidati, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta); le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) la selezione cui intendono partecipare;
- e) di essere in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione alla selezione, di cui all'art.2 del presente avviso;
- f) il titolo di studio posseduto, l'Università in cui è stato conseguito e la votazione riportata;
- g) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 8 del presente avviso di selezione;
- h) il domicilio o il recapito, con esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, cui si desidera che siano trasmesse le comunicazioni

inerenti alla selezione. Sarà utile altresì indicare un eventuale recapito telefonico e un eventuale indirizzo di posta elettronica.

Il candidato unisce alla domanda:

- 1) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 6 (*Allegato A*);
- 2) fotocopia di un documento di identità.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata all'Unità Reclutamento docenti e tecnici amministrativi

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4 Commissione esaminatrice

I componenti della Commissione esaminatrice sono nominati con provvedimento del Direttore amministrativo, ai sensi dell'art.7 del regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università di Pisa per il personale tecnico amministrativo.

ART. 5 Fasi della selezione

Lo svolgimento della selezione prevede:

- **una preselezione**, sulla base della valutazione delle dichiarazioni presentate dai candidati ai sensi del successivo art.6;
- **un colloquio.**

ART. 6 Preselezione

La Commissione, in sede di riunione preliminare, stabilisce i criteri generali di valutazione. In seguito la Commissione esamina le dichiarazioni presentate dai candidati per l'ammissione al colloquio.

Sono elementi di valutazione per il superamento della preselezione il possesso di una esperienza lavorativa conseguita in Enti Pubblici e/o Università nei seguenti ambiti:

- Attività connesse all'esecuzione dei lavori concernenti il risparmio energetico.
- Redazione degli attestati di qualificazione energetica degli edifici.
- Redazione della documentazione tecnica dei lavori.
- Redazione della documentazione di gara.
- Attività connesse all'esecuzione dei lavori.

A tal fine il candidato deve fornire tutti gli elementi utili per l'individuazione dei titoli dichiarati nonché specificare le attività prestate e le mansioni svolte per una corretta valutazione da parte della Commissione.

I suddetti titoli devono essere dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva (vedi allegato A) nella quale il candidato deve fornire tutti gli elementi necessari per l'accertamento della veridicità dei dati dichiarati.

ART. 7 Colloquio

Il colloquio verterà sul programma specificato nell' *allegato C*.

ART. 8 Diario e svolgimento del colloquio

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio sarà pubblicato sul sito web dell'Università di Pisa (<http://www.unipi.it/concorsi>) e mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Ateneo – Palazzo Vitelli, lungarno Pacinotti 44 Pisa, in data **9 gennaio 2009**. Il colloquio si svolgerà il giorno **12 gennaio 2009 alle ore 9.00** presso l' "Aula multimediale" posta a piano terra (cortile) di Palazzo Vitelli, Lungarno Pacinotti, 43 – Pisa.

I candidati che superano la preselezione devono presentarsi per sostenere il colloquio nella sede, nel giorno e nell'ora indicati.

Il colloquio s'intende superato se il candidato consegue un punteggio di almeno **21 su 30**.

Il colloquio si svolge in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco è affisso nel medesimo giorno nella sede dove ha avuto luogo il colloquio.

I candidati devono presentarsi per sostenere il colloquio muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi ai sensi dell'art.35 del d.p.r. n.445/00: carta di identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione di un candidato al colloquio è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

I candidati devono presentare i titoli di preferenza a parità di valutazione (di cui al DPR 487/94, *vedi Allegato B*) già indicati nella domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, con l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

ART. 9 Graduatoria di merito e costituzione del rapporto di lavoro

La votazione conseguita da ciascun candidato nel colloquio costituisce il punteggio su **30** punti in base al quale la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito.

Con provvedimento del Direttore Amministrativo, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente art. 8, sono approvati gli atti concorsuali e la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore della selezione.

Il provvedimento è pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo. Dalla data di affissione all'Albo Ufficiale decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria è altresì pubblicata sul sito web dell'Università.

La graduatoria di merito ha validità di tre anni dalla data del provvedimento di approvazione degli atti.

Il vincitore stipulerà un contratto di lavoro a tempo determinato di categoria D, area amministrativa-gestionale, della **durata di 36 mesi**.

La convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro è effettuata con comunicazione dell'Amministrazione.

ART. 10
Restituzione della documentazione

Al termine della procedura, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'Albo Ufficiale, questo Ateneo provvede a restituire, ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta, i documenti originali allegati alla domanda, salvo eventuale contenzioso in atto. I documenti dovranno essere ritirati dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

ART. 11
Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

ART. 12
Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art.5 della l. 7 agosto 1990, n.241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Laura Tangheroni, Area Reclutamento e Amministrazione del Personale – Unità Reclutamento Docenti e Tecnici Amministrativi - lungarno Pacinotti 44, 56126 Pisa, tel. 0502212240, fax 050-2212167, e-mail l.tangheroni@adm.unipi.it.

ART. 13
Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse della presente disposizione e dalle leggi vigenti in materia.

ART. 14
Pubblicità

Il presente provvedimento è pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e reso disponibile sul sito web dell'Università di Pisa (<http://www.unipi.it/concorsi>).

Il Direttore Amministrativo
dott. Riccardo Grasso

Direttore Amministrativo
dell'Università di Pisa
lungarno Pacinotti, 44
56126 Pisa PI

__I__ sottoscritt__ cognome _____ nome _____
cognome coniuge _____ nat ____ a _____
(Prov. _____) il _____ codice fiscale _____
e residente nel comune di _____ (Prov. _____)
via _____ n. _____ (C.A.P. _____)
chiede di essere ammess__ a partecipare alla selezione pubblica specifica, per colloquio, per
la copertura di **n.1** posto di **Categoria D, area tecnica, tecnico scientifica ed
elaborazione dati**, per la stipula di un contratto di lavoro della **durata di 36 mesi**, presso
l' **Ufficio Contenimento Energetico (Energy Manager)**.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali
previste dall'art.76 del d.p.r. n.445/00:

- a) di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione ed indicati
all'art.2 del relativo avviso di selezione.
b) di possedere il seguente titolo di studio¹:

<input type="checkbox"/> vecchio ordinamento laurea in _____ con indirizzo: _____
<input type="checkbox"/> nuovo ordinamento laurea in _____ classe _____
conseguita presso: _____ in data _____ con votazione _____ durata legale del corso _____; dichiarata equipollente al titolo di studio richiesto dall'avviso di selezione con ² : _____.

- c) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito³:
- _____

__I__ sottoscritt__ ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione
dei dati personali" autorizza, esclusivamente ai fini del procedimento di selezione in parola,
il trattamento dei dati personali forniti con le dichiarazioni sostitutive rese.

Desidera ricevere ogni comunicazione riguardante la selezione al seguente indirizzo:

Sig./Sig.ra _____ via _____ n. _____
C.A.P. _____ comune di _____ (Prov. _____)
Tel. _____ Email _____.

Data _____

Firma _____

La firma non deve essere autenticata

Spazio riservato a coloro che intendono fruire dei benefici previsti dall'art.20 della legge 5.2.1992, n.104

__I__ sottoscritt__ dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art.3 della legge 5.2.1992, n.104 e pertanto dichiara di
avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove: _____
e dei seguenti tempi aggiuntivi: _____

Data _____

Firma _____

- 1 Indicare il **solo titolo di studio** richiesto all'art.2 dell'avviso di selezione
- 2 Solo per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero: indicare la disposizione di legge o il provvedimento disciplinanti l'equipollenza ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi
- 3 Indicare gli **eventuali** titoli previsti all'art.8 dell'avviso di selezione

N.B.: ai fini della preselezione di cui all'art. 6 dell'avviso di selezione si ricorda di allegare alla presente domanda la dichiarazione sostitutiva (vedi Allegato A).

PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Le categorie di cittadini che nelle selezioni pubbliche hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono di seguito elencate:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che hanno prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che hanno prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
21. coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31.12.1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art.1, comma 1, del d.l. 1 ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla l. 28 novembre 1996, n.608, in lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a selezione, così come disposto dal d.lgs. 1 dicembre 1997, n.468 recante norme in materia di "Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'art.22 della l. 24.6.1997, n.196" ed in particolare dall'art.12.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Programma d'esame:

- Discussione su temi ed argomenti inerenti all'analisi ed alla gestione energetica degli edifici universitari. Anali e valutazioni di eventuali soluzioni volte al risparmio energetico delle strutture.
- Conoscenza e campo di applicazione delle fonti energetiche alternative.
- Analisi costi benefici di possibili soluzioni volte al risparmio energetico in strutture universitarie con individuazione del tempo di ritorno dell'investimento.
- Conoscenza della sottoindicata normativa tecnica e legislativa inerente al risparmio energetico.
- Statuto dell'Università di Pisa.
- Accertamento della conoscenza della lingua inglese.
- Accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse in ambiente windows.

Elettricità

Leggi e Decreti

- [Legge 03/08/2007, n. 125](#): Conversione in legge, con modificazioni, del [DL 18/06/2007, n. 73](#), recante misure urgenti per l'attuazione di disposizioni comunitarie in materia di liberalizzazione dei mercati dell'energia.
- [Legge 23 agosto 2004 n. 239](#): Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia.
- [Decreto Legislativo 29/12/2003 n. 387](#): Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.
- [Legge 9/4/2002 n. 55](#): Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale.
- [Decreto MICA/MinAmb 18/03/2002](#): Modifiche e integrazioni al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro dell'ambiente, 11 novembre 1999, concernente "direttive per l'attuazione delle norme in materia di energia elettrica da fonti rinnovabili di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 11 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79"
- [Decreto MICA 9/5/2001](#): Approvazione della disciplina del mercato elettrico di cui all'art. 5, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79.
- [Decreto MICA 17/04/2001](#): Modifiche al decreto 26 gennaio 2000 del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica di individuazione degli oneri generali afferenti al sistema elettrico.
- [Decreto MICA 21/11/2000](#): Cessione dei diritti e delle obbligazioni relativi all'acquisto di energia elettrica prodotta da altri operatori nazionali, da parte dell'ENEL S.p.a. al Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.a.
- [DPCM 18 settembre 2000](#): Direttiva sull'applicazione alle pubbliche amministrazioni delle disposizioni in materia di clienti idonei del mercato elettrico ai sensi dell'art. 25 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

- [Decreto MICA/MinAmb 11/11/1999](#): Direttive per l'attuazione delle norme in materia di energia elettrica da fonti rinnovabili di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 11 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79.
- [Decreto Legislativo 16/3/1999 n. 79](#): Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica.

Gas naturale

Leggi e Decreti

- [Decreto MSE 11/09/2007](#): Obbligo di contribuire al contenimento dei consumi di gas e classificazione dei clienti finali soggetti all'obbligo.
- [Decreto Legislativo 23/5/2000 n. 164](#): Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144.

Efficienza energetica, combustibili, rifiuti

- [D. Lgs. n. 115 del 30 maggio 2008](#): Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE
- [D. Lgs. n. 311 del 29 dicembre 2006](#): Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia.
- [DM 19 febbraio 2007](#): Criteri e modalita' per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.
- [D. Lgs. n. 20 del 8 febbraio 2007](#): Attuazione della direttiva 2004/8/CE sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia, nonche' modifica alla direttiva 92/42/CEE.
- [DM 6 febbraio 2006](#): Criteri per l'incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare.
- [DM 24 ottobre 2005](#): Direttive per la regolamentazione dell'emissione dei certificati verdi alle produzioni di energia di cui all'articolo 1, comma 71, della legge 23 agosto 2004, n. 239.
- [DM 24 ottobre 2005](#): Aggiornamento delle direttive per l'incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79.
- [Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n.192](#): Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia.
- [DM 28 luglio 2005](#): Criteri per l'incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare.
- [DM 27 luglio 2005](#): Norma concernente il regolamento d'attuazione della legge 9 gennaio 1991, n. 10 (articolo 4, commi 1 e 2), recante: «Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia».

- [Modifiche, dal 1995 al 2005, alla tabella relativa alle zone climatiche di appartenenza dei comuni italiani](#), allegata al regolamento per gli impianti termici degli edifici, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412.
- [Decreti Ministeriali 20 luglio 2004](#): nuova individuazione degli obiettivi quantitativi per l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali di energia.
- [Decreto MAP 17 marzo 2003](#): Aggiornamenti agli allegati F e G del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia.
- [DPCM 8 marzo 2002](#): Disciplina delle caratteristiche merceologiche dei combustibili aventi rilevanza ai fini dell'inquinamento atmosferico, nonché delle caratteristiche tecnologiche degli impianti di combustione.
- [Delibera AEEG 42/02](#): Condizioni per il riconoscimento della produzione combinata di energia elettrica e calore come cogenerazione ai sensi dell'articolo 2, comma 8, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79.
- [Decreti Ministeriali 24 aprile 2001](#): Individuazione degli obiettivi per l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali.
- [DPR 21/12/1999 n. 551](#): Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia.
- [Decreto Legislativo 5/02/97 n. 22](#): Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio.
- [DPR 26/8/1993 n. 412](#): Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10.
- [Circolare MICA n. 226/F](#) del 03/03/1993.
- [Circolare MICA n. 219/F](#) del 02/03/1992.
- [Legge 9/1/1991 n. 9](#): Norme per l'attuazione del nuovo Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali.
- [Legge 9/1/1991 n. 10](#): Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.

Altri provvedimenti energetici ed ambientali

- [Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152](#): Norme in materia ambientale.

[Legge 1 giugno 2002 n.120](#): Ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997.